

Programma

VENERDI 3 AGOSTO 2007

- 19.00 Apertura Manifestazione e saluto autorità
- 19.20 Conferenza "Profilo e splendore di Mujica Lainez" del **Prof. Norberto Luis Griffa**
(Università 3 de Febrero - UNTREF, Buenos Aires)
- 19.45 Presentazione a cura del **Prof. Julio Bertolotti**
del Documentario prodotto dall'Università 3 de Febrero
- 19.55 Documentario/Intervista su M.Mujica Lainez
- 20.25 Conferenza "Bomarzo: storia di una passione argentina" della **Prof.ssa Maria Esther Badin**
(Università di Buenos Aires - UBA, Buenos Aires)
- 20.50 Breve intervallo con canapés
- 21.20 Concerto di canto e piano di canzoni argentine
della **soprano Gabriela Fernandez Bisso**
- 22.00 Cena

SI RINGRAZIA :
La famiglia Bettini
la Pro-loco di Bomarzo,
la compagnia teatrale de "I Commediari"
l'IPAB - Ist. Divino Amore di Bomarzo
Giovanni Consonni
Hannu Palosuo
Italo Nunziata
Werner Bognar

Con il contributo di:

COMUNE DI BOMARZO
REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO
FONDAZIONE CARIVIT
CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO
UNIVERSITA' 3 DE FEBRERO UNTREF (Buenos Aires)

SABATO 4 AGOSTO 2007

- 19:00 Inaugurazione degli eventi di arte contemporanea
a Palazzo Orsini
- 19.30 Cocktail
- 20.00 Proiezione del Video "Bomarzo 2007" versione
dell'opera di Ginastera/Mujica Lainez: Atto
Primo
- 21.40 Intervallo con degustazione di cucina tipica
regionale
- 22.15 Proiezione Secondo Atto dell'opera



Con il Patrocinio di:

AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA ARGENTINA IN ITALIA
ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO - IILA
FOCAL POINT - UNIVERSITA' DI BOLOGNA (Buenos Aires)
FOND. CENTRO ASTROLOGICO DI BUENOS AIRES CABA
ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLE ARTI - AIDA



COMUNE DI BOMARZO

"BOMARZO" a BOMARZO:

Un omaggio



BOMARZO (VT)
Palazzo Orsini

Venerdì 3 agosto - ore 19,00
Sabato 4 agosto - ore 19,00

“Bomarzo” a Bomarzo: Un Omaggio.

All’opera, al romanzo, all’attuale popolo di Bomarzo, al Sacro Bosco, a Mujica Lainez, a Ginastera, alla dimensione universale del proficuo interscambio storico tra Italia e Argentina, ma più in generale al forte legame che Letteratura, Musica e Arte hanno generato tra i suoi popoli. In occasione del quarantennale della prima rappresentazione a Washington dell’opera lirica “Bomarzo” la città di Bomarzo rende quindi omaggio allo scrittore argentino



Manuel Mujica Lainez

Manuel Mujica Lainez, che con il suo romanzo e il successivo adattamento operistico composto da Alberto Ginastera, ha diffuso nel mondo la conoscenza delle bellezze artistiche del territorio locale. In quest’occasione verrà ricostruita la magistrale opera lirica nei luoghi dell’opera, in una prima rappresentazione assoluta in Italia. Il romanzo dell’aristocratico Manuel Mujica Lainez, stampato a Buenos Aires nel 1962, è stato scritto sulla scia del forte impatto che le figure di pietra del Sacro Bosco della Famiglia Orsini avevano prodotto sullo scrittore durante una visita a Bomarzo nel 1958 (su ispirazione di Salvator Dali).

Il libro, un’estesa ma in parte fantasiosa autobiografia del Duca Pier Francesco Orsini detto Vicino, ambientato nel secolo XVI°, ebbe un grande successo letterario e di vendite. Sul successo del romanzo Mujica Lainez scrisse in seguito il libretto che il musicista argentino all’epoca d’avanguardia Alberto Ginastera trasformò in opera lirica. Il 19 maggio 1967 l’opera è stata messa in scena al Lisner Auditorium di Washington diretta da Julius Rudel con grande successo. Pochi giorni dopo, prima del suo debutto al Teatro Colon di Buenos Aires, l’opera fu vietata dal governo militare dell’epoca con grande scandalo di tutto il mondo della cultura. Tutto questo ha determinato su quest’opera un’eco mondiale



Alberto Ginastera



La Prima Edizione del Romanzo

che travalica i confini politici, facendola diventare un “inno” alla libertà, perchè “Bomarzo” è, ad oggi, nella memoria storica degli argentini, non l’opera che alcuni hanno visto, ma il simbolo di quelli che non la poterono vedere. Poiché la storia di quest’opera è indissociabile dalla sua censura, solo nel 1972, e in seguito nel 1984 e 2003, l’opera è stata rappresentata al Teatro Colon di Buenos Aires da governi che volevano trasmettere in ogni occasione un particolare atteggiamento democratico.

L’opera torna oggi allo stesso luogo che originalmente incantò i suoi autori e che produsse un simbolo tanto singolare, con uno sforzo di coproduzione che include artisti argentini e italiani, con la compagnia teatrale dei “Commediari”, con la musica e le voci della compagine originale della prima rappresentazione a Washington, tecnologia di video digitale, autentici costumi d’epoca e, soprattutto, la presenza magica del Sacro Bosco e il Palazzo Orsini. Il capolavoro di Mujica Lainez e Ginastera rivivrà sotto forma di video/film dal titolo “Bomarzo 2007” e vedrà gli attori sudamericani e locali diretti dal regista argentino Jerry Brignone e le riprese saranno dell’italiano Anton Giulio Onofri. L’opera sarà sottotitolata in italiano (trad. Giulia Cataldo).

Gemellando in un atto culturale senza precedenti diversi continenti, epoche e momenti, tutti loro d’un modo o altro già imparentati, celebriamo il patrimonio culturale recentemente recuperato attraverso la vertigine e l’emozione di essere qui e adesso con “Bomarzo” a Bomarzo.

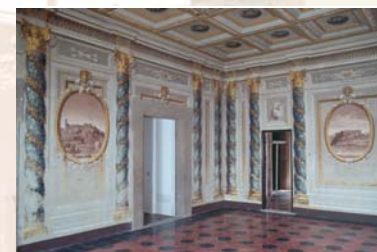
Durante il suo primo viaggio a Bomarzo M.M. Lainez era accompagnato da due grandi amici, l’artista Manuel Ocampo (attualmente uno dei più rappresentativi della scena latinoamericana) e dal poeta Guillermo Whitelow, a cui il libro è dedicato, e che sono attualmente viventi in Argentina. La loro presenza a Bomarzo rievocerà l’idea del viaggio, come nacque, come si svolse e che impressioni lasciò sui tre amici anche attraverso un documentario girato nei mesi scorsi nella casa dello scrittore “El Paradiso” a



Riproduzione in bronzo della medaglia di Vicino Orsini



Il Sacro Bosco



Palazzo Orsini

Cordoba per la regia di Julio Bertolotti. Inoltre la conferenza del Prof. Norberto Luis Griffa (Università 3 de febrero UNTREF) su “Profilo e splendore di Mujica Lainez” e della Prof.ssa Maria Esther Badin (Università di Buenos Aires - UBA) su “Bomarzo: storia di una passione argentina” completeranno il profilo sugli autori e la loro epoca.

Non poteva mancare un omaggio musicale, che vedrà protagonista la soprano argentina Gabriela Fernandez Bisso accompagnata al pianoforte da **Hiroko Sato in un concerto di canzoni argentine**, tra cui alcune di Alberto Ginastera.

Nell’interno del Palazzo Orsini alcuni artisti contemporanei, gli argentini Carlos Espartaco, Mercedes Esteves e Ruben Grau e l’italiana Tomaso Binga, comporranno un omaggio alla scrittura. Sotto il titolo di “Citazioni Visuali e Letterarie”, a cura di Lucrecia Vega Gramunt, tutti e quattro presenteranno dei lavori, installazioni e performance dedicati al fascino della letteratura con frammenti di scrittura e pittura delineati con elaborazioni concettuali e simbologie esoteriche sviluppate nel labirinto della storia e dei suoi protagonisti. Carlos Espartaco con l’opera “Ser Dandy” produce un tentativo visivo che intende dimostrare la relazione tra eleganza e bellezza e il superamento attraverso il dandismo. “Tlön” di Mercedes Esteves è una messa in atto artistico, di una idea dello scrittore Jorge Luis Borges, che parla di un pianeta immaginario dove si rivela un ordine naturale per un altro Cosmologico e nel quale appare la possibilità di vivere altre vite sopra a quella reale e quotidiana. Con una serie di opere dal titolo HYPNEROTOMACHIA POLIPHILI (Lotta d’amore nel sogno) Ruben Grau traccia un viaggio nel mito poetico, del sogno e dell’alchimia di Bomarzo. Con una serie di lettere di ornato labirintico dissolte come volute di fumo e una architettura di lettere perforate bruciate dal fuoco (di un incenso) *aghi* dentro la carta, dentro la storia, dentro la rete del tempo. Tomaso Binga presenta invece una grande opera dal titolo “Lettere e Letture” in cui è trascritta in latino la frase “Homo hornat locum non hominem locusta” .

Progetto Generale a cura di Massimo Scaringella